

## IMPRESA 4.0 PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA ANCHE UTILIZZANDO LO STRUMENTO DELLA FINANZA AGEVOLATA

### LA SOSTITUZIONE DI MACCHINARI E LE OPPORTUNITA' DEL BANDO ISI INAIL 2017

**LA CONTAMINAZIONE DEI SAPERI PER CREARE VALORE ALL'IMPRESA**



**Dott. Ing. G. GAETANI**

- Esperto di Organizzazioni Aziendali Complesse
- Esperto di Impresa 4.0
- Responsabile settore di lavoro di "Ingegneria Forense"
- Progettista di "Modelli 231"
- Componente/Presidente di Organismi di Vigilanza per "Modelli 231"



**Dott. Ing. M. LACHELLO**

- Responsabile di Progetto del Gruppo 2G Management Consulting
- Esperto della Sicurezza delle Attrezzature di Lavoro ai sensi dell'allegato V del D. Lgs. 81/08
- Esperto di marcatura CE delle macchine



**Dott. Riccardo GALIMBERTI**

- Referente Area Finanza Agevolata del Gruppo 2G Management Consulting
- Esperto nello studio degli strumenti agevolativi europei, nazionali e regionali
- Referente Enti e Amministrazioni Pubbliche
- Realizzazione di studi di fattibilità e predisposizione richieste di agevolazione



**Dott. Riccardo RUA**

- Referente Area Finanza Agevolata del Gruppo 2G Management Consulting
- Realizzazione di studi di fattibilità
- Esperto in progettazione bandi Nazionali e Regionali
- Elaborazione Business Plan

### 1. LA CONTAMINAZIONE DEI SAPERI PER CREARE VALORE ALL'IMPRESA

La dinamicità dei mercati e del mondo del lavoro, generata dall'innovazione tecnologica con forti cambiamenti sociali e culturali, richiede all'imprenditore e ai manager un nuovo approccio organizzativo e gestionale che sappia favorire l'acquisizione di

nuove conoscenze come risultato della contaminazione dei saperi ingegneristici, economici, giuridici, filosofici, ....

La risposta alla complessità non può che essere data da una conoscenza multidisciplinare e da nuovi modelli gestionali tali da colmare il divario tra l'esistente e quanto richiesto dalla innovazione tecnologica e organizzativa.

È per questo motivo che il Gruppo 2G Management Consulting, impresa della conoscenza e di servizi innovativi, ha sviluppato in questi anni un progetto multidisciplinare con una contaminazione dei saperi per formare una visione olistica che aiuti l'imprenditore e/o il manager ad attuare le problematiche aziendali con un nuovo approccio.

È in questa ottica che esperti di innovazione tecnologica, di sicurezza nei luoghi di lavoro, di organizzazione di sistemi di gestione nonché di finanza agevolata operano insieme per progettare soluzioni efficaci in cui la contaminazione dei saperi, elemento portante del progetto, crea valore all'impresa.

### 2. LEGGE DI BILANCIO 2018: DA INDUSTRIA 4.0 A IMPRESA 4.0

La Legge di Bilancio 2018 ha proseguito sulla strada degli incentivi per stimolare gli investimenti nella digitalizzazione delle imprese, prorogando le misure introdotte nel 2017 (superammortamento, iperammortamento e nuova Sabatini) con alcune variazioni, e allargando gli incentivi fiscali anche alla formazione digitale. Mentre il piano INDUSTRIA 4.0 del 2017 era largamente incentrato sulla sostituzione e la modernizzazione delle macchine utensili e degli impianti dell'industria manifatturiera, il piano IMPRESA 4.0 del 2018 allarga i benefici anche alle aziende del terziario e incentiva la formazione necessaria per utilizzare con profitto le tecnologie digitali, introducendo un credito d'imposta del 40% per le imprese che investono nella formazione dei dipendenti relativa alle tecnologie digitali.

Ma veniamo alle **principali novità introdotte dalla Legge di bilancio 2018** alla disciplina del super e dell'iper ammortamento.

Con riguardo al **super ammortamento**, è stata prevista la proroga anche per il 2018 per gli investimenti (in beni materiali strumentali nuovi) effettuati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018 ovvero entro il 30 giugno 2019, a condizione che entro il 31 dicembre 2018 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Rispetto alla disciplina previgente del super ammortamento si segnalano le seguenti **novità**:

- la **percentuale di maggiorazione del costo di acquisizione non è più del 40%, ma scende al 30%**
- **sono esclusi dal perimetro di applicazione dell'agevolazione gli investimenti in veicoli ad uso promiscuo.**

Con riguardo all'**iper ammortamento sugli investimenti in beni materiali** (maggiorazione del 150%), se ne prevede la proroga anche per il 2018 per gli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2018 ovvero entro il 31 dicembre 2019, a condizione che, entro il 31 dicembre 2018, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Le disposizioni in materia di maggiorazione del 40% sugli **investimenti in beni immateriali** si applicano anche agli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2018 ovvero entro il 31 dicembre 2019, a condizione che, entro la data del 31 dicembre 2018, il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.



Rispetto alla disciplina previgente dell'iperammortamento si segnala che è stato implementato l'elenco (contenuto nell'allegato B della legge di bilancio 2017) dei beni immateriali oggetto di agevolazione con l'aggiunta delle seguenti voci:

- sistemi di gestione della supply chain finalizzata al drop shipping nell'e-commerce

- software e servizi digitali per la fruizione immersiva, interattiva e partecipativa, ricostruzioni 3D, realtà aumentata
- software, piattaforme e applicazioni per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio (comunicazione intrafabbrica, fabbrica-campo con integrazione telematica dei dispositivi on-field e dei dispositivi mobili, rilevazione telematica di prestazioni e guasti dei dispositivi on-field).

Una delle novità più significative in materia di iper ammortamento è rappresentata dalla previsione secondo cui, se nel corso del periodo di fruizione della maggiorazione del costo si verifica il **realizzo a titolo oneroso** del bene oggetto dell'agevolazione, non viene meno la fruizione delle quote residue del beneficio, così come originariamente determinate, a condizione che, nello stesso periodo d'imposta del realizzo, l'impresa:

- sostituisca il bene originario con un bene materiale strumentale nuovo avente caratteristiche tecnologiche analoghe o superiori a quelle previste dall'allegato A alla legge di bilancio 2017
- attesti l'effettuazione dell'investimento sostitutivo, le caratteristiche del nuovo bene e il requisito dell'interconnessione attraverso una dichiarazione resa dal legale rappresentante ovvero, per i beni aventi ciascuno un costo di acquisizione superiore a 500mila euro, una perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali ovvero un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato.



Veniamo ora al nuovo incentivo introdotto dalla Legge di bilancio 2018 sulla **Formazione 4.0**. La trasformazione digitale sta cambiando velocemente le competenze necessarie per operare in un mercato globalizzato, il sistema della formazione non è attualmente capace di stare al passo con le professionalità richieste e di **creare le competenze digitali** che sono l'asset strategico per sfruttare tutte le potenzialità delle tecnologie digitali. Da qui la necessità per le imprese di provvedere internamente alla creazione delle competenze digitali del loro personale.

Per stimolare e facilitare questo processo la Legge di bilancio 2018 ha previsto il riconoscimento di un **credito d'imposta pari al 40%** delle spese del personale formato sulle tecnologie 4.0 nelle aree tecniche, marketing e vendite. Le risorse stanziare sono 250 milioni di euro e il tetto massimo di spese agevolabili per ogni impresa è pari a 300 mila euro. Le spese di formazione sono incentivate solo se pattuite attraverso **contratti collettivi aziendali o territoriali** e sono previsti specifici **obblighi di certificazione**.

L'incentivo si applica al periodo d'imposta 2018 e riguarda tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica e dal settore economico.



### 3. SOSTITUZIONE MACCHINARI: IL BANDO ISI INAIL 2017

Le imprese che nell'ambito del loro progetto di trasformazione digitale valutano l'opportunità di sostituire macchinari non marcati CE con nuovi macchinari possono accedere alle agevolazioni previste dal Bando ISI Inail 2017.

Il bando ISI Inail di quest'anno prevede, infatti, tra le varie novità, la possibilità di agevolare la sostituzione di macchinari non marcati CE con nuovi macchinari marcati CE. Una ghiotta opportunità per le imprese che così possono unire all'agevolazione dell'Iper ammortamento anche quella del bando ISI Inail azzerando il costo dell'investimento.

Ricordiamo infatti che il bando ISI Inail prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto pari al 65% del valore del bene fino ad un massimale di 130.000 euro. Per accedere alle agevolazioni Inail le imprese hanno tempo fino al 31 maggio 2018.

### 4. LA SOSTITUZIONE DEI MACCHINARI NON MARCATI CE (ANTE '96) CON QUELLI MARCATI CE

Le imprese che vogliono migliorare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro possono sostituire i macchinari non marcati CE (ante '96) con quelli marcati CE.

È bene ricordare che l'art. 71 del D.Lgs. 81/08 al comma 2 obbliga il Datore di Lavoro alla scelta delle attrezzature di lavoro. La scelta impone la capacità di valutare tecnicamente a priori le caratteristiche delle attrezzature in rapporto al tipo di lavoro, ai rischi presenti e derivanti dall'uso, nonché dalle interferenze con altre attrezzature. Al comma 4 dello stesso art. 71 si prescrive che il Datore di Lavoro prenda le misure necessarie affinché le attrezzature di lavoro siano "...installate ed utilizzate in conformità alle istruzioni d'uso [...] siano oggetto di idonea manutenzione al fine di garantire nel tempo la permanenza dei requisiti di sicurezza [...] siano corredate, ove necessario, da apposite istruzioni d'uso e libretto di manutenzione...".

Il Datore di Lavoro acquirente di macchine marcate CE deve operare nel rispetto del D.Lgs. 81/08 (TIT III capo I) e del D.Lgs. 17/2010 (recepimento della DIR 2006/42/CE).

Le fasi che devono essere sviluppate sono le seguenti:

1. SCELTA delle attrezzature di lavoro (es. macchina) considerando i rischi "ambientali" e le condizioni di lavoro (art. 71 comma 2 D.Lgs. 81/08).
2. VALUTAZIONE dei VIZI PALESI sotto il profilo della mancanza dei requisiti essenziali di sicurezza (art. 71 comma 1 D.Lgs. 81/08).

3. RICHIESTA esplicita (sul documento d'acquisto) delle "istruzioni d'uso" in lingua italiana (art. 71 comma 4a.2 D.Lgs. 81/08).
4. INFO-FORMAZIONE e ADDESTRAMENTO degli operatori e dei manutentori utilizzando anche le "istruzioni d'uso" (art. 71 comma 7a D.Lgs. 81/08).
5. RICHIESTA esplicita (sul documento d'acquisto) della "dichiarazione di conformità" (art. 15 D.Lgs. 17/2010).



La cassazione penale sez. IV del 12.11.2013, condannando un Datore di Lavoro a seguito di un infortunio su una macchina marcata CE, ha ribadito che "...anche ammettendo che la macchina fosse dotata di certificazione "CE", i marchi di conformità limitano la loro efficacia a rendere lecita la produzione, il commercio e la concessione in uso delle macchine che caratterizzate dal marchio, risultano essere rispondenti ai requisiti essenziali di sicurezza previsti nelle disposizioni legislative e regolamenti vigenti, ma la dotazione di tali marchi non dà ingresso ad esonero dalle norme generali del codice penale, poiché il datore di lavoro, quale responsabile della sicurezza dell'ambiente di lavoro, è comunque tenuto ad accertare la corrispondenza ai requisiti di legge dei macchinari utilizzati, e risponde dell'infortunio occorso ad un dipendente a causa della mancanza di tali requisiti..." e che "...L'obbligo del datore di lavoro di controllare che gli strumenti della lavorazione siano adeguati alle norme antinfortunistiche provvedendo, se necessario, ad applicare i dispositivi di sicurezza mancanti o ad integrare quelli già esistenti se questi si presentano in maniera evidente insufficienti, si deve necessariamente estendere a tutti il complesso di sistemi e macchinari in cui è strettamente collegata per il suo funzionamento e sicurezza quella da cui è derivato il sinistro letale...".

**5. LE CARATTERISTICHE CHE DEVONO POSSEDERE I MACCHINARI MARCATI CE PER L'IPERAMMORTAMENTO**

La legge di bilancio 2017 ha introdotto una maggiorazione dei livelli di ammortamento degli investimenti identificabili come "INDUSTRIA 4.0", così come definiti dalla "Circolare N. 4/E del 30.03.2017" dell'Agenzia delle Entrate (AdE) e del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

L'elenco dei beni materiali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "IMPRESA 4.0" è riportato nell'allegato A (art. 1 co. 9) della Legge di bilancio 2017 (Parte I, Sezione I, Articolo 1 co. 8-13).

L'elenco dei beni immateriali (Software, Sistemi e System Integration, Piattaforme e Applicazioni) concessi a investimenti in beni materiali "IMPRESA 4.0" è riportato nell'allegato B (art. 1 co. 10).

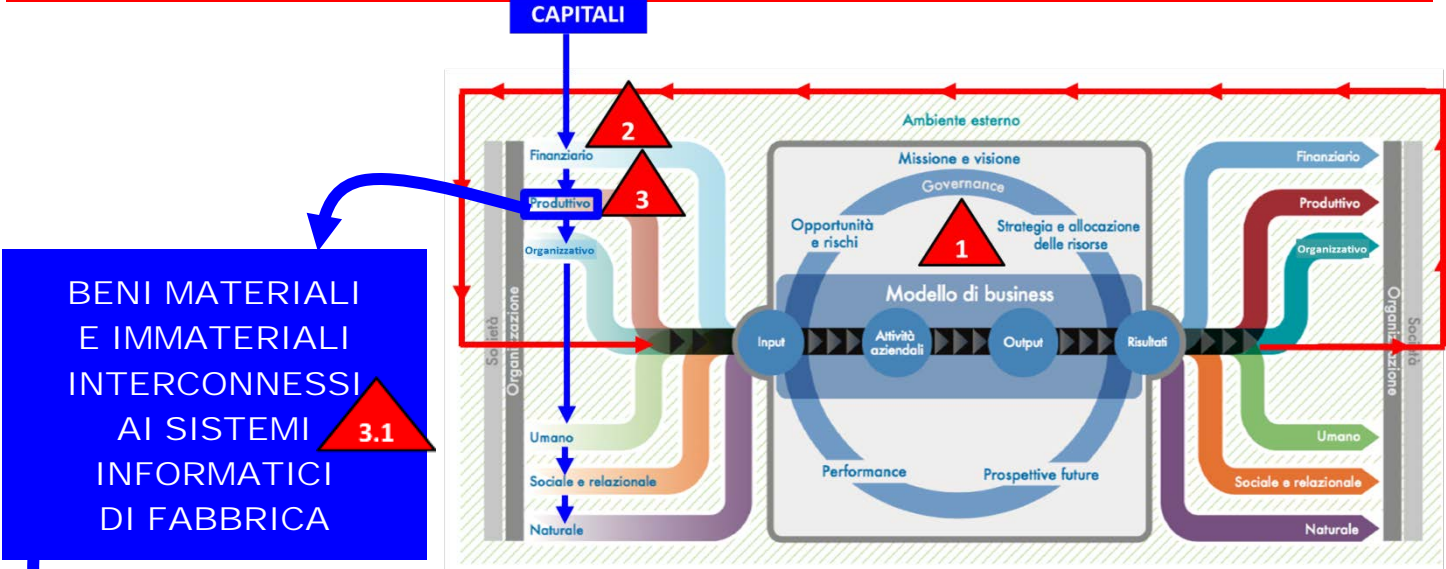
L'attestazione del possesso dei requisiti dei beni per accedere all'iperammortamento può avvenire o con **perizia tecnica giurata** (costo unitario superiore a 500.000 euro) o con **dichiarazione resa dal legale rappresentante** (costo unitario uguale o inferiore a 500.000 euro).



**SCAMBIO DI INFORMAZIONI CON SISTEMI INTERNI E/O ESTERNI PER MEZZO DI UN COLLEGAMENTO BASATO SU SPECIFICHE DOCUMENTATE, DISPONIBILI PUBBLICAMENTE E INTERNAZIONALMENTE RICONOSCIUTE (ESEMPI: TCP-IP, HTTP, MQTT, ETC) E SIA IDENTIFICATO UNIVOCAMENTE, AL FINE DI RICONOSCERE L'ORIGINE DELLE INFORMAZIONI, MEDIANTE L'UTILIZZO DI STANDARD DI INDIRIZZAMENTO INTERNAZIONALMENTE RICONOSCIUTI (INDIRIZZO IP).**

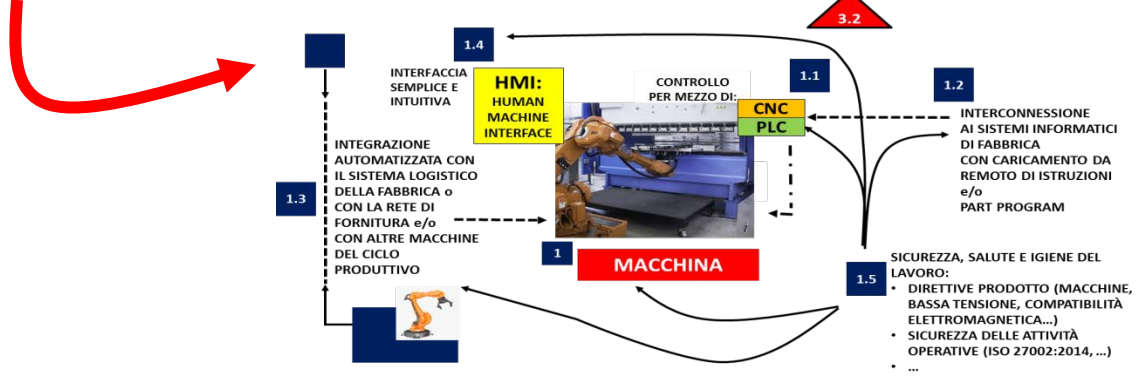


**VISIONE OLISTICA PER L'INNOVAZIONE**

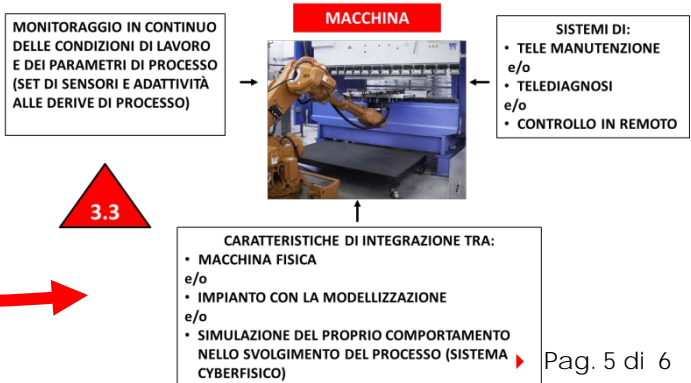


**ESEMPIO: BENI STRUMENTALI (ALL. A - art. 1, co. 9)**

**I BENI STRUMENTALI DEVONO ESSERE DOTATI DELLE SEGUENTI CARATTERISTICHE**



**E DI ALMENO DUE TRA LE TRE SEGUENTI CARATTERISTICHE**



UNA IMPRESA DELLA CONOSCENZA E DI SERVIZI INNOVATIVI

La circolare N. 4/E del 30.03.2017 aggiunge che è opportuno affiancare alla perizia/ dichiarazione una "analisi tecnica" del bene che deve essere custodita presso la sede del beneficiario dell'agevolazione.

L'analisi tecnica deve sviluppare i seguenti punti:

- descrizione tecnica del bene agevolabile;
- descrizione delle caratteristiche tecniche cui è dotato il bene per soddisfare i requisiti richiesti;
- descrizione delle modalità di interconnessione, progettate dal costruttore, con particolare riferimento alle soluzioni tecniche nello scambio di informazione con sistemi interni e/o esterni

Inizialmente si deve quindi valutare dove rientra il bene materiale [Allegato A (art. 1 co.9) punto 1 o punto 2 o punto 3].

Successivamente si deve verificare se la vendita del bene è accompagnata, oltre che dalla tradizionale documentazione (Manuale d'uso e manutenzione, dichiarazione di marcatura CE, ...), anche dalla "analisi tecnica" del bene a supporto della perizia/dichiarazione in grado di rispondere alle prescrizioni richieste dalla circolare N. 4/E del 30.03.2017.

La presenza dell'"analisi tecnica" del bene costituisce un valore aggiunto poiché consente una valutazione più puntuale da parte del professionista (incaricato della perizia) o dell'acquirente (dichiarazione del legale rappresentante) che successivamente dovranno attestare la congruità del bene rispetto alle caratteristiche tecniche e tecnologiche.

Infine a conclusione della "analisi tecnica" si dovrà dare "dimostrazione dell'interconnessione del bene al sistema di fabbrica".



## 6. SERVIZI OFFERTI DAL GRUPPO 2G MANAGEMENT CONSULTING

I servizi di consulenza offerti dai nostri esperti saranno orientati da un lato alla valutazione delle caratteristiche dei macchinari per garantire la conformità ai requisiti degli artt. 70 e 71 del D.Lgs. 81/08 e ai requisiti della Circolare n. 4/E del 30.03.2017 dell'Agenzia delle Entrate per l'iperammortamento, dall'altro alla valutazione dell'ammissibilità ad agevolazione degli investimenti aziendali sia al Bando ISI Inail 2017 che alle provvidenze dell'iperammortamento, alleggerendo l'amministrazione aziendale da tutte le incombenze e dagli adempimenti funzionali all'ottenimento dell'agevolazione.



Competenze tecniche nel campo della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel campo dell'innovazione tecnologica e competenze di finanza agevolata convivono nell'organizzazione del Gruppo 2G per incrementare l'efficienza del servizio consulenziale e quindi per contribuire a creare valore alle Aziende - Clienti. Abbiamo creato un'applicazione della conoscenza multidisciplinare per organizzare e gestire l'impresa della "next economy".



Per avere maggiori informazioni sul servizio integrato di "SOSTITUZIONE DEI MACCHINARI E OPPORTUNITA' DEL BANDO ISI INAIL 2017" potete contattare il ns. Ufficio Marketing che fisserà un appuntamento con uno dei ns. Responsabili:  
Sig.ra Cristina Gagliardo  
Tel. 011 505062 - Fax 011 504660  
[c.gagliardo@gruppo2g.com](mailto:c.gagliardo@gruppo2g.com)